



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)(<i>IdSua:1538993</i>)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://m82.corsidistudio.unina.it
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ESPOSITO Franca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione coordinamento didattico del CdS in Tecniche Laboratorio Biomedico e GRIE
Struttura didattica di riferimento	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DELLO RUSSO	Antonio	MED/46	PA	1	Caratterizzante
2.	FORMISANO	Pietro	MED/05	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	FORTUNATO	Giuliana	BIO/12	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	MAZZACCARA	Cristina	BIO/12	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	ESPOSITO	Franca	BIO/10	PO	1	Base
6.	SAVOIA	Marcella	MED/46	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	CILENTO Martina NAPPO Francesco
Gruppo di gestione AQ	Franca ESPOSITO Giulia FRISSO
Tutor	Francesco ORIENTE Francesca DURATURO Antonio VINCIGUERRA Daniela SARNATARO Mariasaria SANTILLO Maria PIERI Silvia PARISI Danilo Swann MATASSA Gennaro ILARDI Francesco GRIMALDI Francesca FIORY Mario CAPASSO Emanuele CAPASSO Rita BISOGNI Loredana POSTIGLIONE Luigi DEL VECCHIO Giuseppina MINOPOLI Stefania STAIBANO Francesco Paolo D'ARMIENTO Giulia FRISSO Lucio NITSCH Nicola SCARPATO Maria Rosaria CATANIA Raffaele ZARRILLI Leonardo RADICE Giuseppina RUGGIERO Antonio FELICIELLO Eliana DE GREGORIO Rosario SCHIANO LO MORIELLO Maria QUARTO Vittorio Enrico AVVEDIMENTO Marcella SAVOIA Claudia ROSATI Giancarlo TRONCONE Eugenio DI VAIA Giuseppe PORTELLA Cristina MAZZACCARA Claudia PIVONELLO Massimo ZOLLO Giuliana FORTUNATO Pietro FORMISANO Franca ESPOSITO Antonio DELLO RUSSO

Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Le attività didattiche sono erogate nelle strutture della Scuola di Medicina, incluse le strutture della Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU Federico II), nonché presso tre sedi convenzionate (Istituto Nazionale per la cura dei tumori Fondazione G.Pascale, Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli ed Istituto di ricerca diagnostica e nucleare SDN , Napoli). Come tutti corsi di Laurea delle Professioni sanitarie, il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è un corso a numero programmato a livello nazionale.

Il CdS in TLB prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico può svolgere attività di tecnico di laboratorio nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati (case di cura, ambulatori e poliambulatori specialistici, igiene pubblica, medicina del lavoro, servizi materno-infantili ecc.), e bio-medici.

Descrizione link: Corso di studio

Link inserito: <http://m82.corsidistudio.unina.it/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/02/2015

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 14 giugno 2010 presso la Giunta Regionale della Campania.

La Commissione paritetica ha prodotto un documento istruttorio per il Protocollo d'intesa Università - Regione che è stato successivamente approvato e deliberato il 29/06/2012. Inoltre la neoistituita Commissione paritetica del Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche in data 28/11/2014 ha prodotto una relazione (protocollo N° 2014/0105859, inviata all'Ufficio Organi collegiali) e disponibile sul sito dell'Offerta formativa. In tale documento si recita testualmente: " La Commissione paritetica, relativamente al cambio di ordinamento didattico per l'a.a. 2015/16, ritiene che il distacco del CdL dalle altre lauree della classe L/SNT3, l'inserimento di insegnamenti quali Biologia molecolare, Genetica, Endocrinologia, Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, Organizzazione aziendale, e l'aggiornamento degli argomenti di tirocinio consentirà l'acquisizione di competenze più estese, attuali e adeguate alle continue e crescenti richieste del mondo del lavoro".

In data 13/11/2014 è stata organizzata una riunione tra la Commissione permanente rapporti con associazioni/ordini professionali del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico ed i rappresentanti delle Associazioni Professionali di Categoria : per A.N.Te.L. Dott. Testa Antonio e F.I.Te.La.B. Dott. CIFARELLI Genoveffa per esaminare la proposta di modifica dell' Ordinamento didattico CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico per l'Anno Accademico 2015/16 (vedi verbale riunione allegato in pdf). Come meglio dettagliato nel verbale allegato il coordinatore del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha illustrato le principali modifiche ordinamentali previste del nuovo percorso formativo degli studenti nel triennio.

Dopo una interessante ed approfondita discussione, le controparti (rappresentanti delle associazioni) approvano le modifiche proposte, sottolineando che:

1. le nuove discipline inserite nel triennio ed il loro specifico carico contribuiranno ad una migliore formazione dei tecnici di laboratorio biomedico soddisfacendone ulteriormente le esigenze formative;
2. al termine del percorso formativo le nuove conoscenze acquisite dagli studenti si riveleranno utili ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro;

Infine i rappresentanti delle associazioni professionali hanno ribadito:

- Piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico in quanto pertinenti al profilo professionale;
- Parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- Piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio e alla didattica professionalizzante.

Descrizione link: verbale associazioni professionali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale associazioni professionali

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

In data 16 e 17/5/2017 si sono svolte 2 riunioni tra la Commissione permanente rapporti con associazioni/ordini professionali del CdL. in Tecniche di Laboratorio Biomedico ed i rappresentanti delle Associazioni Professionali di Categoria : A.N.Te.L. e FiTeLab. La discussione ha preso in esame:

1. Validità degli obiettivi di formazione e del sistema utilizzato dal Corso di Studio (CdS) per conseguirli
2. Attualità della domanda di formazione
3. Analisi della situazione: figure professionale e sbocchi occupazionali previsti.
4. Risultati di apprendimento attesi in relazione alle competenze richieste dal mondo produttivo

Per il contenuto e gli esiti della riunione si allega verbale in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale associazioni 2017

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico, ai sensi della Legge 10 agosto 2000, n.251, art.3, comma 1, sono operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni della figura professionale ed un elenco delle competenze associate alla funzione sono descritte in dettaglio nel Regolamento didattico disponibile nella sezione DIDATTICA del sito web del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, sede del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico (<http://dmmbm.dip.unina.it>)

In breve: i laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) dovranno essere dotati:

1. delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico.
2. della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente
3. di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa.

L'acquisizione di tali funzioni deriva da una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico può svolgere attività di tecnico di laboratorio nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati (case di cura, ambulatori e poliambulatori specialistici, igiene pubblica, medicina del lavoro, servizi materno-infantili ecc.), e bio-medici.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono trovare occupazione in strutture di laboratorio pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero/professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- nelle diverse aree specialistiche dei laboratori ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica;
- nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della Prevenzione e Protezione dell'ambiente;
- nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio;
- nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico.

Il corso prepara alle professioni di

Tecnici di laboratorio di analisi cliniche - (3.2.2.3.1)

Il portale del consorzio AlmaLaurea pubblica on line ogni anno un'indagine aggiornata sulla condizione occupazionale dei laureati. Pertanto per un'analisi dettagliata sul panorama degli sbocchi occupazionali del CdS in TLB si rimanda alla scheda di ALMALAUREA in aggiunta a quanto riportato in questa scheda SUA.

Inoltre, in una recente riunione della Commissione permanente del CdS in TLB rapporti con associazioni/ordini professionali con le Associazioni Professionali di Categoria

(A.N.Te.L. e F.I.Te.La.B.), unitamente ai Rappresentanti degli studenti è emerso che i requisiti didattici e formativi raggiunti dai laureati soddisfano le esigenze del mondo del lavoro e sono esaustivi per la formazione.

Infine, come confermato da varie fonti (es. resoconti di AlmaLaurea) e dalle informazioni degli studenti emersi dagli incontri mensili che il coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del CdS organizza con i rappresentanti degli studenti, il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è tra le lauree triennali più richieste. Dall'analisi dei punti di forza di questo corso di laurea emerge che il tecnico di laboratorio biomedico è una delle poche figure professionali abilitata a lavorare nel SISTEMA SANITARIO NAZIONALE. Infatti può svolgere l'attività di tecnico di laboratorio nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati in ambito bio-medico. A testimonianza di quanto suddescritto, è oramai confermato, dalla valutazione della carriera pregressa degli studenti immatricolati al 1° anno, che alcuni sono già in possesso di diploma di laurea triennale o magistrale e decidono di laurearsi in Tecniche di Laboratorio Biomedico perché tale titolo è indispensabile /richiesto in molte strutture sanitarie pubbliche e private per le varie attività di ricerca biomedica clinica ed applicata.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

La preparazione iniziale dello studente è valutata tramite la somministrazione di un quiz di ingresso, comune a tutti i CdL di area sanitaria della Facoltà, consistente in domande con risposta a scelta multipla su argomenti di logica e cultura generale, chimica, biologia, fisica-matematica.

Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

La preparazione iniziale dello studente è valutata tramite la somministrazione di un quiz di ingresso, comune a tutti i CdL di area sanitaria della Scuola di Medicina e Chirurgia, consistente in domande con risposta a scelta multipla su argomenti di chimica, biologia, fisica, logica e cultura generale.

Per ulteriori dettagli consultare il sito web seguendo il link indicato

Descrizione link: Modalità di ammissione ai test

Link inserito: <http://accessoprogrammato.miuur.it/2017/index.html>

Al termine del percorso formativo in Tecniche di Laboratorio Biomedico, gli studenti devono aver acquisito conoscenze, abilità e attitudini tali da soddisfare le attese dei servizi diagnostici di laboratorio.

Per conseguire questa finalità, lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo delle conformità della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo;
- pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità adottati dal laboratorio;
- valutare e documentare in modo critico l'attendibilità dei risultati dei test e delle analisi in conformità ai sistemi di qualità del laboratorio e in considerazione dello stato di salute e di cura dei pazienti;
- gestire il processo diagnostico in conformità del sistema qualità e partecipare attivamente allo sviluppo dei sistemi per il controllo della validità dei test e delle analisi di laboratorio;
- gestire la sicurezza nei luoghi di lavoro e collaborare alla valutazione dei rischi e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
- condurre autonomamente indagini in banche dati e motori di ricerca per acquisire e valutare in modo critico nuova conoscenza inerente alle diverse tecnologie di laboratorio, ed utilizzare queste informazioni per contribuire allo sviluppo di metodi e all'implementazione di test ed analisi;
- contribuire in modo costruttivo allo sviluppo della professione, delle strutture e delle organizzazioni sanitarie;
- essere responsabile e professionista, comprendendo i problemi etici e deontologici in relazione agli utenti e in rapporto alla collaborazione interdisciplinare con altri professionisti della salute;
- gestire la propria crescita professionale e personale, in linea con il progresso tecnologico, scientifico, sociale e attraverso la consapevolezza del proprio potenziale di sviluppo di carriera.

PERCORSO ED OBIETTIVI FORMATIVI

1° ANNO

Finalizzato a fornire le fondamentali conoscenze biomediche ed i principi della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio; le attività di tirocinio saranno dirette all'acquisizione delle competenze di base e all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento relativi ai vari laboratori (Biochimica clinica, organizzazione

del laboratorio, con particolare riferimento all'utilizzo di attrezzature di base di Biochimica clinica).

2° ANNO

Rivolto all'approfondimento delle conoscenze di Biochimica clinica, Microbiologia, Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, Igiene, Patologia clinica, nonché competenze professionali relative alla certificazione ed accreditamento delle attività di laboratorio, Immunoematologia, Microbiologia clinica, tecniche e metodologie diagnostiche, ad esempio nell'ambito dell'automazione e controllo, e diagnostica microbiologica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese.

3° ANNO

Indirizzato all'approfondimento specialistico con particolare riferimento alla Genetica medica, tecniche diagnostiche di citogenetica, Farmacologia, Farmacodiagnostica e Farmacotossicologia, Biologia molecolare e tecniche diagnostiche di Biologia Molecolare clinica, Anatomia patologica. Inoltre grande rilievo viene dato all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi, nonché le metodologie di ricerca scientifica, acquisita anche mediante attività seminariali, anche a supporto dell'elaborato finale.

Si aumenta al 3°anno, la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio dove lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Questa logica curriculare si concretizza anche nella scelta dei crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1°al 3° anno.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti gli studenti seguiranno il Piano degli Studi allegato che è composto da moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza. A tale scopo nell'ultima parte di tale documento sono presenti le schede di tutti i corsi integrati per ciascuno dei quali sono riportati i vari moduli di insegnamento ed i rispettivi SSD, la tipologia delle forme didattiche ed il criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente, gli obiettivi formativi, le propedeuticità ed infine le modalità di accertamento del profitto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: manifesto studi/schede obiettivi

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
Conoscenza e comprensione		
Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:		
- SCIENZE BIOLOGICHE per la comprensione dei principi strutturali e funzionali delle biomolecole che regolano le attività metaboliche degli organismi unicellulari e pluricellulari, nonché i fondamenti di trasmissione ed espressione dell'informazione genetica; dell'organizzazione strutturale ed ultrastrutturale del corpo umano, oltre alle caratteristiche morfo-funzionali dei		

principali tessuti, organi e sistemi;

- SCIENZE BIOMEDICHE per la comprensione dei principi di funzionamento degli organismi viventi, dei fondamentali processi patogenetici, e quelli biologici di difesa, nonché l'interpretazione dei principali meccanismi con cui la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi;

- SCIENZE IGIENICO - PREVENTIVE per la comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti;

- SCIENZE TECNICHE DIAGNOSTICHE per la comprensione delle metodologie impiegate nei diversi settori della medicina di laboratorio nell'analisi dei vari materiali biologici ai fini diagnostici e del significato clinico dei risultati ottenuti;

- SCIENZE SOCIALI, ETICHE ed ORGANIZZATIVE per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive; nonché per l'approfondimento di problematiche bioetiche connesse alla ricerca e alla sperimentazione. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree d'integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari;

- DISCIPLINE INFORMATICHE E LINGUISTICHE con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia in forma cartacea che on - line.

Come riportato nel RaD le suddette aree culturali appartengono a vari ambiti disciplinari e sono raggruppate in attività di base, caratterizzanti ed affini.

Trattandosi di una laurea professionalizzante particolare rilievo viene dedicato alle Attività formative professionalizzanti (tirocinio). Lo studente, durante il corso di studi deve partecipare e compiere, in diretta collaborazione con il personale di laboratorio, un congruo numero delle seguenti attività che includono, tra le altre:

- procedure pre-analitiche su materiali biologici;

- riconoscimento dell'idoneità del campione per analisi microbiologiche, utilizzo di sistemi informatici per accettazione, refertazione ed elaborazione statistica dei dati;

- procedure analitiche di materiali biologici, sia manuali che semiautomatiche o automatiche nei diversi settori di laboratorio;

- preparazioni ematologiche;

- determinazioni emocromocitometriche al contatore automatico;

preparazioni di sedimenti urinari;

- preparazioni di esami delle feci, compresa la ricerca di parassiti;

- tecniche sierologiche: Microfloculazione, Agglutinazione, Emoagglutinazione, Immunofluorescenza , Elisa;

- procedure per dosaggi E.I.A., E.L.I.S.A., F.I.A., E.M.I.T., ecc.;

- procedure per dosaggi radioimmunologici (R.I.A.);

- determinazioni con analizzatore automatico multicanale;

- separazioni ed identificazioni elettroforetiche di proteine, isoenzimi e fattori della coagulazione;

- preparazioni citologiche ottenute sia per citologia esfoliativa che per ago-aspirati;

- Preparazione di campioni biologici (incluso prelievo venoso sotto supervisione di altri operatori sanitari);

- procedure di tipizzazione batterica e virale;

- allestimento di preparati microscopici a fresco e con colorazioni semplici e differenziali;

- allestimento e semina di terreni colturali solidi e liquidi. Procedure di sterilizzazione;

- isolamento ed identificazione di colonie microbiche mediante test biochimici e sierologici;

- utilizzo di sistemi automatici e semiautomatici per identificazione microbica;

- tecniche manuali ed utilizzo di sistemi miniaturizzati ed automatici per la determinazione della chemiosensibilità in vitro;

- tecniche di biologia molecolare in Microbiologia;

- partecipazione all'allestimento di nuove metodiche analitiche;

- preparazioni di emocomponenti, concentrati eritrocitari e piastrinici;

- partecipazione alle procedure di sicurezza e qualità secondo le norme ISO 9000;

- esecuzione di analisi di urgenza di laboratorio;

- procedure di preparazione allesecuzione del riscontro diagnostico autoptico;

- allestimento, taglio e colorazioni di routine di preparati istopatologici;

- allestimento di preparati di citologia e di colposcopia (colorazioni);

- allestimento di preparati istologici colorati con tecniche istochimiche ed immunoistochimiche;

- preparati per indagini citogenetiche;

- procedure per estrazione di DNA e/o RNA;

- procedure e metodologie di base per la rilevazione di alterazioni a livello di acidi nucleici (Southern Blot, P.C.R., ecc.);

- procedure per allestimento di colture cellulari;

- procedure analitiche cromatografiche qualitative e quantitative;

- procedure analitiche gas-cromatografiche con frammentazione di massa, qualitative e quantitative;

- preparazione di sacche per nutrizione parenterale con tecnica manuale e computer-guidata;

- preparazione di mescolanze di antiblastici e farmaci per via infusione;
- preparazioni di galenici e magistrali di forme solide, liquide e semisolidi, ad uso orale, dermatologico e rettale;
- preparazione di soluzioni ad uso disinfettante.
- attività tecnico-pratiche in materia di radioprotezione.
- attività tecnico-pratiche in sala settoria,
- attività tecnico-pratiche di sperimentazione animale,
- attività tecnico-pratiche in materia di doping,
- attività tecnico-pratiche in nutrizione parenterale

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono di seguito elencati:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Maggiori dettagli sulle aree di apprendimento, Insegnamenti o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento nelle varie schede alla fine del regolamento didattico, sono disponibili sul sito del CdS:

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- utilizza le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;
- utilizza le conoscenze per gestire la fase preanalitica, consapevole che tale stadio rappresenta un primo ed essenziale elemento della qualità dell'intero processo analitico;
- applica le abilità metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione delle successive fasi del processo analitico negli ambiti di laboratorio di: Anatomia patologica, Patologia clinica, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia, Biologia molecolare, Genetica medica e Farmacia;
- integra conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Esercitazioni e simulazioni;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale);
- Per l'analisi dettagliata della Scheda di ogni insegnamento, con accurata descrizione dei metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento si rimanda alla sezione A4 a

Dall'analisi dei vari insegnamenti e contenuti culturali, opportunamente selezionati per disegnare un piano di Studi che assicurasse la più completa formazione professionale di Tecnico di Laboratorio Biomedico, risulta chiaro come i vari esami e le varie attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi, evidenziando piena coerenza tra gli obiettivi formativi specifici del CDS e i risultati di apprendimento.

Maggiori dettagli sulle aree di apprendimento, Insegnamenti o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento nelle varie schede alla fine del regolamento didattico, sono disponibili sul sito del CdS:

http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=44

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) [url](#)

SCIENZE MORFOFUNZIONALI [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 1 [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA I (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) [url](#)

BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA [url](#)

BIOETICA (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) [url](#)

SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) [url](#)

SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE [url](#)

CHIMICA BIOLOGICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) [url](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) [url](#)

C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) [url](#)

FISICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

SCIENZE FISICHE E STATISTICHE [url](#)

FISIOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) [url](#)

GENETICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) [url](#)
 GESTIONE INFORMATICA ATTIVITA' DI LABORATORIO (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)
 ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) [url](#)
 LABORATORIO INFORMATICO [url](#)
 LINGUA INGLESE [url](#)
 MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)
 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) [url](#)
 PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) [url](#)
 SCIENZE INFERMIERISTICHE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) [url](#)
 SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) [url](#)
 STECHIOMETRIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) [url](#)
 TECNICHE E METODOLOGIE BIOCHIMICHE (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) [url](#)
 TECNICHE ISTOCHIMICHE (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) [url](#)
 TIROCINIO 1°ANNO (ESAME) [url](#)
 TIROCINIO 1 (IDONEITA') [url](#)

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite dal laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico nel corso degli studi permetteranno di:

- dimostrare di avere ampie capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci;
- assumere responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa;
- aver acquisito capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni;
- applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- Sessioni di debrief per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo a stazioni.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mette in atto capacità di ascolto e di comunicazione appropriata con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari utilizzando differenti forme comunicative: scritta, verbale e non verbale; - instaura relazioni efficaci con gli altri professionisti; - dimostra abilità di trasmettere e gestire le informazioni nel proprio ambito lavorativo all'utenza; - dimostra capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa; - stabilisce relazioni professionali e collaborative con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni e testimonianze; - Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; - Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate; - Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici); - Esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostra abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento; - manifesta perizia nel pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni; - dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro; - sviluppa abilità di studio indipendente; - dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca). <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL); - Impiego di mappe cognitive; - Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line; - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Project - work, report su mandati di ricerca specifica; - Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; - Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing; - Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati

14/04/2015

La prova finale del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, alla quale sono stati attribuiti 5 CFU, ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione (Dlgs 502/92, art. 6 comma 3) e si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b) un elaborato originale (tesi) e sua dissertazione. Cfr D.M. 19 febbraio 2009, art.7. La tesi tratterà una tematica congrua con uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi della laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Nell'elaborato lo studente riassume le conoscenze acquisite sull'argomento concordato col docente relatore, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni raccolte dai dati bibliografici.

La prova finale consiste in una discussione pubblica della tesi alla presenza di un'apposita commissione di docenti, che valuterà le capacità espositive e la maturità culturale raggiunta dal candidato nel corso degli studi.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari ;

b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di svolgimento della prova pratica con relazione scritta;

c) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi.

La lode può essere attribuita su parere unanime della Commissione.

In allegato, a solo scopo di esempio, un elenco di titoli di Tesi e relativi relatori della seduta svolta nel novembre 2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tesi novembre 2014

04/05/2017

La prova finale dei corsi afferenti alle classi di Laurea per le professioni sanitarie, oltre alla valenza accademica, ha il valore di esame di Stato e, quindi, abilita all'esercizio della professione sanitaria per cui la prova stessa si svolge.

Per il dettaglio delle modalità di svolgimento della prova finale si rimanda al decreto allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di svolgimento della prova finale

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi, con i titoli degli insegnamenti, collocazione temporale ed una descrizione sintetica degli insegnamenti. Sul sito del Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche (<http://dmmbm.dip.unina.it>) sono presenti le schede con informazioni sul programma, modalità di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente ed i collegamenti ai siti web dei docenti titolari di insegnamenti nel CdS (sito di Ateneo).

Link: <http://m82.corsidistudio.unina.it/>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=46

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=85

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=85

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento
----	---------	---------	--------------	--------------	-------	---------	-----	------------------------

		corso					per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) link	DI VAIA EUGENIO	RU	2	24
2.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 1 link			2	24
3.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA I (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) link	MAZZACCARA CRISTINA	RU	2	24
4.	MED/43	Anno di corso 1	BIOETICA (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) link	CAPASSO EMANUELE	RD	1	12
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) link	SARNATARO DANIELA	PA	2	24
6.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA BIOLOGICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) link	MATASSA DANILO SWANN	RD	3	12
7.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA BIOLOGICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) link	ESPOSITO FRANCA	PO	3	24
8.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) link	DELLO RUSSO ANTONIO	PA	2	12
9.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) link	ESPOSITO FRANCA	PO	2	12
10.	MED/13	Anno di corso 1	ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) link	FAGGIANO ANTONGIULIO		2	24
11.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) link	ALTUCCI CARLO	PA	3	36
12.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) link	SANTILLO MARIAROSARIA	PA	2	24

13.	BIO/18	Anno di corso 1	GENETICA (<i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</i>) link	ZOLLO MASSIMO	PA	2	24
14.	INF/01	Anno di corso 1	GESTIONE INFORMATICA ATTIVITA' DI LABORATORIO (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link			1	12
15.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) link	ROSATI CLAUDIA	RU	2	24
16.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO INFORMATICO link			3	36
17.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link	TEDESCO ANNARITA		2	24
18.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE</i>) link	SANTONASTASO CLEMENTE		2	24
19.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA</i>) link	AVVEDIMENTO VITTORIO ENRICO	PO	2	24
20.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE (<i>modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA</i>) link			1	12
21.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE</i>) link			2	24
22.	MED/46	Anno di corso 1	STECIOMETRIA APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</i>) link	DELLO RUSSO ANTONIO	PA	2	24
23.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE E METODOLOGIE BIOCHIMICHE (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA</i>) link	SAVOIA MARCELLA	RU	2	24
24.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE ISTOCHIMICHE (<i>modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) link	ILARDI GENNARO	RD	1	12

25.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 (IDONEITA') link			4	100
26.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO 1°ANNO (ESAME) link			9	225
27.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 2 link			2	24
28.	BIO/12	Anno di corso 2	BIOCHIMICA CLINICA II (<i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO</i>) link	MAZZACCARA CRISTINA	RU	2	24
29.	BIO/12	Anno di corso 2	BIOCHIMICA CLINICA III (<i>modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE</i>) link	FORTUNATO GIULIANA	PO	2	24
30.	BIO/12	Anno di corso 2	BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (<i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO</i>) link	FORTUNATO GIULIANA	PO	2	24
31.	MED/46	Anno di corso 2	CERTIFICAZIONE ED ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ DI LABORATORIO (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</i>) link	SAVOIA MARCELLA	RU	2	24
32.	MED/46	Anno di corso 2	CHIMICA ANALITICA CLINICA (<i>modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE</i>) link	RUOCCO MARIA ROSARIA	PA	2	24
33.	MED/04	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</i>) link	FELICIELLO ANTONIO	PO	2	12
34.	MED/04	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</i>) link	RUGGIERO GIUSEPPINA	PA	2	12
35.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE (<i>modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ</i>) link	ZARRILLI RAFFAELE	PA	2	24
36.	MED/05	Anno di corso 2	IMMUNOEMATOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA</i>) link	PREVETE NELLA	RD	1	12

37.	MED/04	Anno di corso 2	IMMUNOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) link	RUGGIERO GIUSEPPINA	PA	1	12
38.	MED/07	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) link	CATANIA MARIA ROSARIA	PA	2	24
39.	MED/07	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA, VIROLOGIA E PARASSITOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) link	DE GREGORIO ELIANA	RU	2	24
40.	MED/36	Anno di corso 2	NORME DI SICUREZZA (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ) link	RADICE LEONARDO	RU	1	12
41.	MED/05	Anno di corso 2	PATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA CLINICA) link	FIORY FRANCESCA	RD	2	12
42.	MED/05	Anno di corso 2	PATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA CLINICA) link	PORTELLA GIUSEPPE	PA	2	12
43.	MED/05	Anno di corso 2	PATOLOGIA CLINICA MOLECOLARE (modulo di PATOLOGIA CLINICA) link	FORMISANO PIETRO	PO	2	24
44.	MED/46	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE E GESTIONE ANALISI DECENTRATE (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) link	SAVOIA MARCELLA	RU	1	12
45.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DI DIAGNOSTICA BIOCHIMICA (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) link	DURATURO FRANCESCA	RD	2	24
46.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DI DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) link			2	24
47.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA CLINICA) link	POSTIGLIONE LOREDANA	PA	2	24
48.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE (AUTOMAZIONE E CONTROLLO QUALITA') (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) link	GELZO MONICA		2	24
		Anno					

49.	MED/46	di corso 2	TIROCINIO 2 (IDONEITA') link			9	225
50.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO 2° ANNO (ESAME) link			11	275
51.	MED/08	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA (<i>modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA</i>) link	ILARDI GENNARO	RD	2	12
52.	MED/08	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA (<i>modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA</i>) link	RUSSO DANIELA		2	12
53.	BIO/11	Anno di corso 3	ASPETTI MOLECOLARI PER LO STUDIO DEL GENOMA E DEL PROTEOMA (<i>modulo di TECNOLOGIE AVANZATE</i>) link	MINOPOLI GIUSEPPINA	RU	2	24
54.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 3 link	ESPOSITO FRANCA	PO	2	24
55.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' SEMINARIALE link	RUOPPOLO MARGHERITA	PO	3	36
56.	BIO/12	Anno di corso 3	BIOCHIMICA CLINICA AVANZATA (<i>modulo di TECNOLOGIE AVANZATE</i>) link	NARDELLI CARMELA	RU	2	24
57.	MED/43	Anno di corso 3	CHIMICA TOSSICOLOGICA FORENSE (<i>modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA</i>) link	PIERI MARIA	RD	2	24
58.	MED/03	Anno di corso 3	DIAGNOSTICA CITOGENETICA (<i>modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE</i>) link	IZZO ANTONELLA		1	12
59.	BIO/14	Anno di corso 3	FARMACO-DIAGNOSTICA (<i>modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA</i>) link	VINCIGUERRA ANTONIO	RD	1	12
60.	BIO/14	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA (<i>modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA</i>) link	VINCIGUERRA ANTONIO	RD	1	12
		Anno di	GENETICA MEDICA (<i>modulo di</i>	CAPASSO			

61.	MED/03	corso 3	GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) link	MARIO	RD	2	24
62.	MED/08	Anno di corso 3	ISTOPATOLOGIA E CITOPATOLOGIA (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) link	BELLEVICINE CLAUDIO	RD	1	12
63.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) link			2	20
64.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO PROFESSIONALE 2 (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) link			1	10
65.	MED/15	Anno di corso 3	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) link	GRIMALDI FRANCESCO	RD	2	24
66.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) link	FRISSE GIULIA	PA	2	24
67.	MED/46	Anno di corso 3	TECNOLOGIE AVANZATE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) link	LOFFREDO STEFANIA		2	12
68.	MED/46	Anno di corso 3	TECNOLOGIE AVANZATE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) link	ORIENTE FRANCESCO	PA	2	12
69.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO 3 (IDONEITA') link			13	325
70.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO 3° ANNO (ESAME) link			14	350

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso esclusivo del corso

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture didattiche, scientifiche e di supporto per attivit didattiche, pratiche e di tirocinio

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Per una migliore utilizzazione delle risorse e delle competenze dell'Ateneo relativamente alle attività di orientamento, ^{18/05/2017} formazione e potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie didattiche è stato istituito il Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica denominato S.O.F.-Tel. (Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica). Il Centro coordina e sviluppa le attività di guida all'accesso universitario, di tutorato, di supporto alla didattica, di potenziamento dell'uso di nuove tecnologie nella didattica, nonché di avviamento al lavoro, di tirocini aziendali e "stage", di corsi di formazione e/o informazione post-laurea e post-diploma. Esso ha anche lo scopo di promuovere il collegamento con il mondo della scuola superiore, del lavoro e delle altre istituzioni che perseguono lo stesso fine.

Il centro S.O.F.-Tel svolge, dunque, attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita.

Inoltre l'Ateneo già da alcuni anni organizza giornate di orientamento per i ragazzi delle scuole superiori, in cui i docenti illustrano gli obiettivi della formazione dei vari CdS, i requisiti di ammissione, le figure professionali che si formano, gli sbocchi ecc. ecc.

Il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, in cui il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è incardinato, ha organizzato per gli studenti delle scuole superiori un "open day" nel maggio 2017 dedicato alla presentazione delle attività didattiche e scientifiche svolte nel dipartimento, a cui sono stati presenti il coordinatore del CdS ed altri docenti. Infine analoghe iniziative della Scuola di Medicina e Chirurgia, a cui il Dipartimento afferisce, sono state svolte il 9 maggio 2017 in cui sono state illustrate le varie attività didattiche, scientifiche ed assistenziali presenti, tra cui Futuro Remoto.

Descrizione link: Centro di Ateneo S.O.F.-Tel. (Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica)

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Anche per l'orientamento in itinere si rimanda al punto precedente attraverso i servizi offerti dall'ateneo (SoFTel). 18/05/2017
Inoltre alcuni studenti del Dottorato in Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, o dottori di ricerca, partecipano al bando di selezione di Ateneo, per attività di tutorato in itinere rivolto agli studenti dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche. Infine, anche a livello interno del CdS, il coordinatore ha messo in atto molte iniziative per assistere gli studenti nell'arco del triennio di formazione. Nella sezione "eventuali altre iniziative" sono riportati i vari punti messi a fuoco in seguito a riunioni organizzate con gli studenti, su cui si lavora per migliorare assistenza e formazione. Infine si rimanda alla sezione Amministrazione per visionare l'elenco dei tutor costantemente impegnati, sia in attività formative frontali, che in quelle professionalizzanti e di tirocinio, nell'orientamento e tutorato in itinere.

Descrizione link: Softel

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per maggiori dettagli si rimanda al portale del sito web di ateneo (vedi link esterno) 04/05/2017
Per quanto riguarda gli studenti del triennio, svolgono le attività di tirocinio in tutte le strutture dell'AOU Federico II, con un programma dettagliato riportato sul sito del CdS. E' stata istituita nell'ambito del CdS una Commissione di valutazione tirocini, il cui compito è quello di assistere gruppi di studenti e curare la loro formazione curricolare nell'ambito delle attività pratiche, compito particolarmente rilevante in considerazione del carattere professionalizzante della laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Tale commissione assiste inoltre i laureandi nella preparazione della prova pratica con carattere abilitante (vedi quadro A5b di questa scheda SUA, modalità prova finale).
Per quanto riguarda lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) fino al 2013 (prima dell'introduzione della Legge Fornero) 27 laureati in TLB hanno svolto o stanno svolgendo tirocinio post-laurea presso le seguenti strutture: AORN Cardarelli, ASL Caserta, ASL Napoli 1 centro, ASL Napoli 2 nord, Fondazione Pascale. Tuttavia da tale data l'unica modalità per svolgere i tirocini all'esterno è quello di una convenzione tra Ateneo ed aziende, che prevede la retribuzione del tirocinante da parte dell'ente ospitante. Ciò, se talvolta possibile per aziende private, è diventato rarissimo (forse inesistente) per quelle pubbliche, soprattutto in ambito sanitario. Per cui gli studenti sono costretti a svolgere brevi periodi di volontariato per migliorare la loro preparazione professionale (vedi anche altre sezioni B5 della suddetta scheda SUA).
Il consorzio ALMALAUREA è certamente il centro di riferimento dell'ateneo e degli studenti per "fotografare" l'attuale situazione di tirocini presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

Descrizione link: servizi di ateneo per svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/tirocini>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Vincitori Sede Erasmus Oulu Finlandia

E' stato istituito e curato dall'Ateneo il programma ERASMUS per assistere gli studenti nello svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage).

Una delle azioni di Erasmus è il sostegno alla mobilità degli studenti ai fini di studio o di una formazione presso istituti di istruzione superiore degli Stati membri.

Il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) ha istituito una commissione interna con l'obiettivo di Incrementare le opportunità di stages e di tirocini post laurea, di pubblicizzare agli studenti le offerte eventuali da parte di imprese e servizi pubblici, e di identificare nuove imprese e servizi pubblici. Di tale commissione fanno parte, oltre al coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del CdS, la Prof.ssa Frisso che hanno già provveduto ad un censimento di sedi (universitarie e non) con cui istituire convenzioni formali. Attualmente è attivo per gli studenti del CdS in TLB un programma di mobilità per studio e traineeship con Oulu University of Applied Sciences, Finland, ed un altro programma di mobilità per solo traineeship (tirocinio) con Institut Bonanova-Consorti Mar Parc de Salut Barcelona, Spain. E' in preparazione un ulteriore accordo con l'Università di Leuven, Belgio.

Descrizione link: Programma Erasmus

Link inserito: http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma#p_101_INSTANCE_eQMIFo6IXmuz

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	University of Oulu - Oulun Yliopisto (Oulu FINLAND)	30/11/2015	1	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il centro S.O.F.-Tel svolge, dunque, attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita.

18/05/2017

Purtroppo dopo il 12 agosto 2013 e dall'introduzione della Legge Fornero, è venuta meno per la gran parte degli studenti delle lauree professionalizzanti la possibilità di svolgere un tirocinio extracurricolare post-laurea. Al momento le limitazioni di vario tipo (assenza o forte riduzione di fondi da parte di aziende per disegnare convenzioni ad hoc, vincoli burocratici ecc.) stanno limitando

gravemente la possibilità di formazione on the job, componente qualificante del sistema di formazione nel suo complesso. Tale problema, che sta condizionando fortemente le scelte professionali future dei nostri studenti, è stato anche affrontato e discusso dalla coordinatrice del CdS in un incontro con l'assessore regione Campania alla formazione, sperando che presto si possa far riprendere quest'attività extracurricolare.

Il consorzio ALMALAUREA è però sicuramente il più idoneo a fornire informazioni, statistiche, opportunità di lavoro e tutto quanto concerne l'accompagnamento dello studente laureato nel mondo del lavoro. L'ultima indagine sui dati occupazionali del 2016 è stata raccolta mediante intervista ad un "campione" di 28 laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

Per le statistiche dettagliate si rimanda al documento ALMALAUREA che sarà descritto nel quadro C2 nella prossima scadenza (settembre 2017) della SUA.

Descrizione link: Sito Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda dati occupazione

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Coordinatore del CdS ed il GRIE in questo anno hanno messo in atto varie iniziative "interne" per illustrare servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti presenti sul territorio e per facilitare così il loro avanzamento negli studi. 18/05/2017

1. Sono state organizzate alcune riunioni con il gruppo GRIE e con gli studenti nell'ottobre 2016 per la compilazione del rapporto ciclico di riesame.

I verbali delle riunioni sono custoditi nella segreteria didattica del CdS.

In particolare il coordinatore Prof. ssa Esposito ha illustrato dettagliatamente ai membri i cambiamenti proposti e gli effetti di tali cambiamenti sulla formazione degli studenti. I rappresentanti degli studenti si sono dimostrati molto soddisfatti ed hanno condiviso quanto proposto valutando positivamente l'operato (vedi verbale allegato a questa sezione scheda SUA).

2. Per quanto riguarda l'assistenza fornita agli studenti nell'avanzamento delle conoscenze e del corso di studi, il coordinatore del CdS ha organizzato già varie riunioni con gli studenti allo scopo di individuare i più urgenti problemi da loro percepiti nell'andamento delle varie attività didattiche e porre rimedio.

3. Infine sempre nell'assistenza/supporto agli studenti il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, in cui il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è incardinato, ha organizzato per gli studenti delle scuole superiori un "open day" nel maggio 2017 dedicato alla presentazione delle attività didattiche e scientifiche svolte nel dipartimento, a cui sono stati presenti il coordinatore del CdS ed altri docenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale studenti ottobre 2016

QUADRO B6

Opinioni studenti

26/09/2017

Il Corso di Laurea è sottoposto ad una valutazione da parte degli studenti, sia mediante somministrazione di questionari home-made (custoditi presso la segreteria didattica del CdS), sia da parte dell'Ateneo. E' possibile visionare dati raccolti e la relativa elaborazione, da parte del NDV, dei questionari compilati nell'aa 2016/17 collegandosi al link allegato <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>, alla voce Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche nella sezione: "Risultati"

Brevemente:

1. I dati mostrano un ulteriore miglioramento, rispetto ai risultati del precedente anno, nella quasi totalità delle risposte degli studenti frequentanti (808 questionari compilati).
2. I valori numerici delle risposte date dagli studenti sono tutti superiori alle mediane di Ateneo tranne i giudizi espressi sulle condizioni delle aule, su cui l'intervento di miglioramento non richiederà tempi brevi, e sul carico didattico: fortunatamente con il cambio di ordinamento didattico, andato in vigore nell'anno accademico 2015/16 (nel 2017/18 si andrà a regime con l'attivazione del 3° anno), anche tale "indicatore" migliorerà poiché sono stati ridistribuiti i carichi didattici ed eliminate sovrapposizioni di argomenti e ridondanze. La commissione didattica del CdS ha programmato varie riunioni ad hoc per risolvere i problemi delle sovrapposizioni di argomenti, nonché l'inserimento sul sito web dei programmi relativi ai nuovi insegnamenti previsti nel nuovo ordinamento.
3. Emerge un buon livello di soddisfazione espresso dagli studenti, soprattutto nella sezione docente, con giudizi nel complesso su modalità positive di risposta: nella quasi totalità delle domande gli studenti hanno risposto più sì che no o decisamente sì. In particolare i giudizi espressi dagli studenti risultano soddisfacenti sui seguenti punti:
 - interesse agli argomenti dei vari insegnamenti
 - chiarezza espositiva e motivazione dei docenti del CdS, rispetto degli orari delle lezioni e presenza costante alle lezioni, disponibilità a fornire spiegazioni ed attenzione ai problemi che vengono segnalati dagli studenti
 - presentazione molto esauriente del processo e dei fini della valutazione.Naturalmente sui punti meno soddisfacenti emersi dal questionario, per quanto in maniera non preoccupante, si soffermerà il GRIE e se ne terrà conto nelle azioni correttive da intraprendere e riportare nel RAM. In conclusione, il punto più rilevante riguarda il notevole miglioramento globale dei risultati rispetto all'anno precedente per tutti i punti valutati nella scheda. Tale risultato acquisisce ulteriore rilievo considerando che l'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente al Corso di Studio nel suo complesso, era già soddisfacente degli anni precedenti.

Descrizione link: Opinioni studenti redatto dal NDV di Ateneo

Link inserito:

http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione?p_p_id=101_INSTANCE_OHqYLoUn2RPv&p_p_lifecycle=0&p_p_stat

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati di Almaurea 2016 sul livello di soddisfazione dei laureati (43) sull'efficacia del processo formativo del CdS mostrano che la quasi totalità (>90%) dei laureati intervistati ha risposto positivamente ai seguenti quesiti: "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" "Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale" ed alla domanda se si iscriverebbero di nuovo all'Università, ha risposto "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo".

Inoltre, il valore della laurea in TLB per gli sbocchi professionali è in primo luogo testimoniato da una statistica interna fatta personalmente dal coordinatore del CdS sulla valutazione della carriera pregressa degli studenti immatricolati nel 2016: si può notare infatti che circa 40% degli studenti nel triennio in esame sono già in possesso di altri diplomi di laurea triennale o magistrale e decidono di laurearsi in Tecniche di Laboratorio Biomedico perché tale titolo è indispensabile /richiesto in molte strutture sanitarie pubbliche e private per le varie attività di ricerca biomedica clinica ed applicata.

Il CdS in TLB, ma soprattutto l'ufficio tirocini post-laurea dell'Ateneo, dovrebbe favorire l'occupabilità dei propri laureati attraverso l'organizzazione/pubblicizzazione di periodi di tirocinio post-laurea: il numero di laureati in TLB che continuano la preparazione teorico/pratica maturata durante il triennio di studi è in forte diminuzione. Fino all'anno 2013 un certo numero di laureati in TLB avevano l'opportunità di continuare la preparazione teorico/pratica maturata durante il triennio di studi presso numerosi enti ed

25/09/2017

aziende convenzionate con l'Ateneo Federico II. Tuttavia al momento per la Legge Fornero è necessario stipulare una convenzione ad hoc con un'azienda identificata, per la sola durata del periodo formativo, e purtroppo poche aziende sanitarie sono in condizioni di retribuire i nostri laureati! Il risultato è che al momento questo tirocinio extracurricolare è inesistente! Per un'analisi dettagliata sul profilo di laureati (43) si rimanda al link indicato ed alla scheda allegata.

Un altro parametro di valutazione sull'efficacia del processo formativo del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico deriva dal basso numero dei laureati che si iscrivono al corso di laurea magistrale (biennio specialistico). Questo è infatti coerente con il tipo di laurea professionalizzante che abilita i propri laureati all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio biomedico in vari campi/discipline ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati (case di cura, ambulatori e poliambulatori specialistici, igiene pubblica, medicina del lavoro, servizi materno-infantili ecc.), e della ricerca bio-medica.

Descrizione link: opinioni laureati CdS in TLB

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1120&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2017

Dai dati statistici disponibili sul portale SUA del CdS 2016 in Tecniche di Laboratorio analizzati non si riscontra un incremento del numero di studenti immatricolati (tra 29 e 30 studenti dall'a.a. 2013). Di seguito sono riportati alcuni indicatori provenienti dalle varie informazioni disponibili (Ateneo, Anvur, e statistiche interne al CdS):

- per quanto riguarda il gruppo A (didattica) quasi tutti gli indicatori sono superiori nel triennio alle altre 2 medie indicate (Ateneo e geografica per gli Atenei non telematici). L'indicatore iC02-Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso è sovrapponibile alle altre 2 medie. Una minore percentuale di studenti (rispetto alle medie di Ateneo e geografica) proviene da altre Regioni (iC03)

Per quanto riguarda il gruppo B degli indicatori, purtroppo l'internazionalizzazione di queste Lauree, soprattutto le professionalizzanti, è ancora un punto dolente. L'indicatore iC11(Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) sarà sicuramente corretto quando le statistiche saranno aggiornate ed includeranno gli studenti in uscita ed ingresso delle convenzioni Erasmus con le sedi di Oulu in Finlandia e Barcellona (per traineeship), in vigore dal 2015.

Il gruppo E degli indicatori per la valutazione della didattica conferma il buon andamento del CdS in Tecniche di laboratorio Biomedico:

- quasi tutti gli studenti sono in corso (circa il 90% negli ultimi 3 anni);
- CFU sostenuti al termine del 1° anno su CFU da sostenere: 86% (superiore alla media Ateneo e geografica);
- Prosecuzione nello stesso corso al 2° anno in linea con media Ateneo, e superiore alla geografica);

Un particolare vanto è ancora l'indicatore iC16-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Infatti nel CdS in esame il valore si mantiene intorno al 90% (superiore alla media d'Ateneo e geografica).

Non si segnalano difficoltà provocate da variazioni del numero di iscritti.

Gli indicatori iC16 e iC17 sono entrambi superiori alle 2 media riportate per Ateneo e geografica per Atenei non telematici. Si riporta che la percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è 77,5%, in linea con quella dell'Ateneo e superiore alla geografica.

Da un'analisi globale non si evidenziano trend negativi in confronto a corsi simili, la durata complessiva degli studi fino al conseguimento della laurea è quella prevista dal piano di studi.

Infine dalla valutazione della carriera pregressa degli studenti immatricolati al 1° anno si può notare che circa il 40% degli studenti nel triennio in esame sono già in possesso di diploma di laurea triennale o magistrale e decidono di laurearsi in Tecniche di Laboratorio Biomedico perché tale titolo è indispensabile /richiesto in molte strutture sanitarie pubbliche e private per le varie attività di ricerca biomedica clinica ed applicata.

Tale dato testimonia anche il valore della laurea in TLB per gli sbocchi professionali.

Per un'analisi più completa si può consultare il documento allegato e e gli indicatori presenti sulla scheda SUA 2016 .

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

26/09/2017

L'ultima analisi (Almalaurea 2016) sulla situazione occupazionale dei laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico presso l'Ateneo di Napoli Federico II è stata condotta su un collettivo di 28 laureati ad 1 anno dalla laurea. Dall'analisi dei dati statistici

risulta che il Voto di laurea in 110-mi (medie) è di 106,4 e la durata degli studi (medie, in anni) è di 3,2.

il 71% non si iscrive ad un corso di laurea magistrale/specialistica. Tale risultato è coerente con la natura ed il carattere professionalizzante della laurea triennale in TLB che abilita all'esercizio professionale in svariate strutture sanitarie pubbliche e private in campo biomedico. Per le statistiche dettagliate si rimanda al documento ALMALAUREA allegato a questo quadro C2 della SUA. In sintesi:

- Il 29% continua la propria formazione iscrivendosi ad un CdS magistrale mentre il (71%) non risulta mai iscritto ad un altro corso di laurea.

- Il tasso di occupazione (def ISTAT-forze di lavoro) è del 37,5%.

Il 30% degli intervistati lavora a tempo indeterminato nel settore privato.

- Circa il 57% del collettivo selezionato lavora part time in regime di volontariato;

-

- Il guadagno mensile medio netto è 751 euro.

- Il 57% degli intervistati ritiene utili le competenze acquisite con la laurea specifica, peraltro richiesta per legge per l'attività lavorativa in campo biosanitario.

Descrizione link: indagine occupazionale Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1120&gruppo=>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione Occupazionale dei laureati Aprile 2017 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 11/04/2017

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dalla consultazione dei dati presenti nel documento Almalaurea 2016 (vedi sezione C2 di questa scheda SUA) si deduce che gli studenti del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono stati impegnati in attività di tirocinio, durante la formazione prevista dal piano di studi. Tuttavia non hanno quasi mai svolto un tirocinio extra-curriculare. Solo il 4% ha partecipato ad attività di tirocinio/praticantato, il 20% su base volontaria, il 25% ha partecipato ad un master di I livello, ed il 16% ad uno stage in azienda. Purtroppo tale attività di formazione on the job è stata soppressa,

Infatti, per la Legge Fornero è necessario stipulare una convenzione ad hoc con un'azienda identificata, per la sola durata del periodo formativo, e purtroppo il numero di aziende disponibili a coprire il costo di tale attività diminuisce vertiginosamente.

Ciò provoca naturalmente un grave disagio per i laureati che grazie a quest'attività non solo avrebbero la possibilità di migliorare/completare la propria formazione, ma potrebbero altresì verificare attitudine, capacità e competenze immediatamente dopo la laurea.

Purtroppo l'Ateneo non dispone ancora delle opinioni di enti ed imprese sui laureati che hanno svolto stages/tirocini e sono ancora da migliorare le comunicazioni tra aziende sedi di tirocini/stages ed Ateneo, visto che non sempre sono presenti nelle banche dati dell'ateneo tutti i records aggiornati dei laureati "occupati".

Analogamente a quanto intrapreso in altri settori, diventa indispensabile

la CREAZIONE E DIVULGAZIONE DI UNA BANCA DATI RELATIVA ALL'OFFERTA DI TIROCINI AZIENDALI

Si potrebbe lavorare ad un progetto "tirocinio", coinvolgendo oltre all'Ateneo altri enti articolandolo in varie fasi:

1. Raccolta di proposte di tirocini da parte dei Dipartimenti

2. Realizzazione di sistematici sondaggi presso le Imprese finalizzati a rilevare il grado di interesse aziendale rispetto alle

26/09/2017

tematiche proposte dai Dipartimenti

3. Realizzazione di una banca dati di offerte di tirocini da parte delle Imprese associate e pubblicazione della banca dati sul Portale dell'Ateneo

4. Periodico aggiornamento della banca dati

5. Definizione ed implementazione del sistema di monitoraggio, in itinere e finale, dei tirocini

In conclusione, si deve assolutamente riproporre un vero tirocinio post-laurea o extracurricolare ed assegnare a questa attività formativa un'importanza crescente, non episodica, integrandola nell'intero percorso formativo, e rendendola componente qualificante dell'offerta del sistema formazione nel suo complesso.

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1120&gruppo=>



15/05/2017

IL PQA

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo e degli uffici competenti.

La mission del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali: a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità; b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità; c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità. Per qualità di un Corso di Studio si intende la capacità di dare risposte adeguate alle aspettative di tutti i soggetti coinvolti nel, o interessati al, servizio formativo offerto: studenti, famiglie e mondo del lavoro. Per qualità della ricerca si intende la capacità di organizzare e migliorare le attività di ricerca, riconducibili a standard riconosciuti dalle comunità scientifiche nazionali ed internazionali, così come previsto dalla SUA-RD .

Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

- 1) i processi gestionali con annessi flussi documentali
- 2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi
- 3) la ricerca dipartimentale
- 4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

- a) Sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato;
- b) Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.
- c) Supporta i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di un'eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo;
- d) Coadiuvando il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento;

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni:

Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca,

Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo,

Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ,

Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo.

Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo.

Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica del continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo.

Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio, ovvero altro docente all'uopo designato, è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Il sistema di Assicurazione Interna di Qualità prevede la raccolta e l'analisi periodica di dati significativi - quali ad esempio quelli relativi alle opinioni degli studenti, ai laureati e la loro condizione occupazionale, e pianifica azioni concrete di miglioramento.

Obiettivi principali sono:

garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;

facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;

favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

Spunto di riflessione: Qui si potrebbe aggiungere un possibile importante compito/obiettivo del PQA, molto spesso richiesto dai direttori di Dipartimento: fornire indicazioni sull'iter temporale che i documenti devono seguire e le varie approvazioni necessarie.

Solo a scopo di esempio: i rapporti annuali e ciclici in che mese dell'anno si compilano e richiedono l'approvazione del Dipartimento prima o dopo le osservazioni del PQA?

La SUA richiede l'approvazione del Dipartimento?

Le commissioni paritetiche quando entrano in gioco?

ecc ecc

So bene che Pippo manda al momento necessario le informazioni ma un vademecum universale di scadenze uniformate potrebbe essere utile.

COMPOSIZIONE DEL PQA

Pasquale Abete, Associato per il Settore scientifico disciplinare MED/09 - Medicina Interna, afferente al Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali

Paolo Canonico, Associato per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione Aziendale, afferente al Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni;

Guido Capaldo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/35 - Ingegneria economico gestionale, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale;

Domenico Carputo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare AGR/07 - Genetica agraria, afferente al Dipartimento di Agraria;

Giuseppe Cirino, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/14 - Farmacologia, afferente al Dipartimento di Farmacia, delegato del Rettore alla gestione delle problematiche relative alla Didattica;

Stefano Consiglio, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale, afferente al Dipartimento di Scienze Sociali;

Marco D'Ischia, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche;

Franca Esposito, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica, afferente al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche;

Cesare Gagliardi, Associato per il Settore scientifico disciplinare MED/23 Chirurgia Cardiaca, afferente al Dipartimento di Sanità Pubblica;

Dora Gambardella, Associato per il Settore scientifico disciplinare SPS/07 Sociologia Generale, afferente al Dipartimento di Scienze Sociali;

Francesco Garofalo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 - Automazione, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;

Michele Grassi, Associato per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale;

Maria Gabriella Graziano, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'Economia e delle Scienze attuariali e finanziarie, afferente al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche;

Antonio Marzocchella, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/25 - Impianti chimici, afferente al Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale;

Valeria Sorge, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare M-FIL/08 - Storia della Filosofia Medievale, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici;

Angela Zampella, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, afferente al Dipartimento di Farmacia;

Antonello Zoppoli, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: sito ateneo PQA

Link inserito: <http://www.pqaunina.it>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/05/2017

Il Gruppo di Riesame del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è stato istituito nel febbraio del 2013 e risulta così costituito: Prof.ssa Franca ESPOSITO (Coordinatore Commissione coordinamento didattico del CdS e Responsabile del Riesame Prof. Giulia FRISSO (Docente del CdS e Responsabile QA CdS). La prof.ssa Firisso è stata nominata componente del gruppo di riesame in sostituzione del Prof. Giuseppe Palumbo collocato a riposo dal novembre 2015 per limiti di età.

Prof. Antonio DELLO RUSSO (Docente del Cds)

Lorenzo Vollono (Studente)

Martina Cilento (Studente)

1. La Prof.ssa Franca Esposito è il coordinatore del CdS pertanto svolge le seguenti funzioni:

. E' responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del CdS, in particolare responsabile e supervisore della corretta gestione del processo di riesame , della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Direttore del Dipartimento

. E' responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del Dipartimento dei regolamenti relativi al CdS

. E' responsabile del Gruppo di Riesame (GRIE), del quale fa parte

· Riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per

quanto riguarda la gestione della qualità del CDS

- Autorizza i responsabili dei processi ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilità e la disponibilità delle fonti e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Direttore del Dipartimento ed il Coordinatore del PQA
- Cura le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi (in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CDS) e della relativa verbalizzazione degli incontri e delle riunioni effettuate
- Cura la raccolta degli opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare
- Cura le attività di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CDS in oggetto
- Cura la raccolta delle opinioni degli Studenti e dei Laureati
- E' responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CDS e della verifica della presenza, in ciascuna scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CDS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento)
- E' responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CDS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CDS, concordando con i Docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento
- E' responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, concorda con i Docenti le eventuali necessarie modifiche, verifica l'implementazione delle modifiche
- Verifica che nei siti web dei Docenti siano presenti tutte le informazioni previste, così come stabilito nell'ambito della Commissione Didattica del CDS, segnala ai Docenti eventuali carenze nelle informazioni, verifica l'eliminazione di tali carenze
- E' responsabile della comunicazione, discussione, condivisione e pubblicizzazione dei periodici risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti
- Autorizza la pubblicazione nel sito web del CDS/Dipartimento dei periodici report predisposti dai responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CDS (ad esempio in merito ad attuazione ed esiti di azioni miglioramento) per la pubblicazione sul sito web del Dipartimento (ovvero ne cura la pubblicazione sul sito del CdS se attivo).

2. Il Responsabile del AQ del CdS è la Prof.ssa Giulia Frisso, è componente del GRIE e svolge le seguenti funzioni:

. E' responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione del CDS:

1) Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS e esigenze del Mondo del Lavoro, nei settori di riferimento del CdS, 2) Orientamento in ingresso e monitoraggio attrattività CdS, 3) Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti, 4) Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali

- Supporta il Coordinatore della Commissione Didattica del CDS nell' identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto
- Coopera con i responsabili dei processi (vedi precedente punto) nella definizione dei più appropriati indicatori da utilizzare nella misurazione delle prestazioni dei processi
- E' responsabile della supervisione della corretta gestione dei processi di gestione del CDS
- Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CDS e dalla Commissione Paritetica del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame
- E' responsabile della qualità dei dati e delle informazioni utilizzate, per la Gestione della Qualità del CDS, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo.

3. Il responsabile di azioni di miglioramento è il Prof. Antonio Dello Russo, componente del GRIE, Docente ed ex Presidente CdS e svolge le seguenti funzioni:

- E' responsabile dell'implementazione di specifiche azioni di miglioramento, tra quelle riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame. In particolare a lui è stato affidata la gestione del Tirocinio e delle varie altre attività professionalizzanti del CdS, in termini di azioni di miglioramento e proposte di implementazione.
- Aggiorna periodicamente (almeno una volta ogni 3 mesi) il Coordinatore della Commissione Didattica del CDS, in merito al conseguimento dei risultati programmati
- Informa il Coordinatore della Commissione Didattica del CDS in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento
- Coopera con il Coordinatore della Commissione Didattica del CDS nella risoluzione delle criticità di cui al punto precedente

Predisporre il report finale dell'azione di miglioramento (attività svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2017

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio provvede, con congruo anticipo rispetto alle scadenze stabilite, a definire il Rapporto di Riesame (annuale e/o ciclico) che viene sottoposto all'approvazione prima della Commissione Didattica del Corso di Studio, della commissione paritetica e poi del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono esaminati dal Presidio di Qualità che provvede a segnalare eventuali necessità di revisione ed approfondimento. In caso di necessità di revisione i Gruppi di Riesame provvedono alla revisione dei RAR che vengono poi nuovamente sottoposti all'approvazione della Commissione Didattica del Corso di Studio e del Consiglio di

Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono inoltrati agli Organi di Ateneo.

Come dettagliato nella precedente sezione, il gruppo di riesame (GRIE) è responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame, tra le quali le principali criticità del CDS e le corrispondenti azioni correttive proposte, nonché l'identificazione dei requisiti delle azione correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione).

Il GRIE si è riunito a ottobre 2016 (verbale allegato) per preparare il documento di Riesame ciclico (RCR). Inoltre sono stati presentati ed analizzati con i componenti del GRIE vari documenti ed identificati alcuni punti di forza e di criticità del CdS attraverso l'analisi delle carriere degli studenti fornita dall'Ateneo, la valutazione delle fonti disponibili resi disponibili dal coordinatore (Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, dati statistici sui corsi forniti dall'Ateneo, banca dati ALMALAUREA, segnalazioni pervenute da docenti e studenti del CdS e segnalazioni raccolte in questionari home made. Come riportato nel verbale GRIE allegato, le azioni correttive intraprese nel triennio hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi, in termini di studenti iscritti in corso e laureati nei tempi legali, voto medio del triennio e soddisfazione complessiva degli studenti. I verbali sono custoditi presso la segreteria didattica del CdS.

Le riunioni del GRIE sono previste in genere alla fine di ciascun semestre.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale GRIE

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://m82.corsidistudio.unina.it
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

ESPOSITO Franca

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Commissione coordinamento didattico del CdS in Tecniche Laboratorio Biomedico e GRIE

Struttura didattica di riferimento

Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DELLO RUSSO	Antonio	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. CHIMICA ANALITICA CLINICA 2. STECHIOMETRIA APPLICATA
2.	FORMISANO	Pietro	MED/05	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PATOLOGIA CLINICA MOLECOLARE
3.	FORTUNATO	Giuliana	BIO/12	PO	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA CLINICA III 2. BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA
4.	MAZZACCARA	Cristina	BIO/12	RU	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA CLINICA II 2. BIOCHIMICA CLINICA I
5.	ESPOSITO	Franca	BIO/10	PO	1	Base	1. CHIMICA BIOLOGICA 2. CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA
6.	SAVOIA	Marcella	MED/46	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICHE E METODOLOGIE BIOCHIMICHE 2. CERTIFICAZIONE ED ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ DI LABORATORIO 3. PIANIFICAZIONE E GESTIONE ANALISI DECENTRATE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
VOLLONO	Lorenzo		
CILENTO	Martina		
NAPPO	Francesco		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ESPOSITO	Franca
FRISSE	Giulia

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ORIENTE	Francesco		
DURATURO	Francesca		
VINCIGUERRA	Antonio		
SARNATARO	Daniela		
SANTILLO	Mariarosaria		
PIERI	Maria		
PARISI	Silvia		

MATASSA	Danilo Swann		
ILARDI	Gennaro		
GRIMALDI	Francesco		
FIORY	Francesca		
CAPASSO	Mario		
CAPASSO	Emanuele		
BISOGNI	Rita		
POSTIGLIONE	Loredana		
DEL VECCHIO	Luigi		
MINOPOLI	Giuseppina		
STAIBANO	Stefania		
D'ARMIENTO	Francesco Paolo		
FRISSE	Giulia		
NITSCH	Lucio		
SCARPATO	Nicola		
CATANIA	Maria Rosaria		
ZARRILLI	Raffaele		
RADICE	Leonardo		
RUGGIERO	Giuseppina		
FELICIELLO	Antonio		
DE GREGORIO	Eliana		
SCHIANO LO MORIELLO	Rosario		
QUARTO	Maria		
AVVEDIMENTO	Vittorio Enrico		
SAVOIA	Marcella		
ROSATI	Claudia		
TRONCONE	Giancarlo		
DI VAIA	Eugenio		
PORTELLA	Giuseppe		
MAZZACCARA	Cristina		
PIVONELLO	Claudia		
ZOLLO	Massimo		
FORTUNATO	Giuliana		

FORMISANO	Pietro		
ESPOSITO	Franca		
DELLO RUSSO	Antonio		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 50
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Dip. Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	03/11/2017
Studenti previsti	36



Altre Informazioni

**Codice interno
all'ateneo del
corso**

M82

**Massimo numero
di crediti
riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della
medesima classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) *approvato con D.M. del05/07/2011*
- Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del05/07/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	16/11/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/12/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	01/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/06/2010 - 05/08/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di riprogettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di riprogettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Alla classe delle lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3), Area tecnico-Diagnostica appartengono 4 Corsi di Laurea (Tecnico di Laboratorio Biomedico, Tecnico di Neurofisiopatologia, Tecnico di Radiologia, Tecnico audiometrista).

I laureati della classe sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari.

Il motivo dell'istituzione di più corsi nella medesima classe risiede quindi nella formazione di figure professionali differenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	181700950	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Francesco Paolo D'ARMIENTO <i>Professore Ordinario</i>	MED/08	12
2	2015	181700950	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Giancarlo TRONCONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/08	12
3	2017	181708007	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) <i>semestrale</i>	BIO/16	Eugenio DI VAIA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	24
4	2015	181700952	ASPETTI MOLECOLARI PER LO STUDIO DEL GENOMA E DEL PROTEOMA (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) <i>semestrale</i>	BIO/11	Giuseppina MINOPOLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/11	24
5	2017	181708009	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 1 <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
6	2016	181703620	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 2 <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
7	2015	181700954	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 3 <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Franca ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	24
8	2015	181700955	ATTIVITA' SEMINARIALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Silvia PARISI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/11	36

9	2015	181700956	BIOCHIMICA CLINICA AVANZATA (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) <i>semestrale</i>	BIO/12	Luigi DEL VECCHIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/12	24
10	2017	181708010	BIOCHIMICA CLINICA I (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Cristina MAZZACCARA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/12	24
11	2016	181703622	BIOCHIMICA CLINICA II (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Cristina MAZZACCARA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/12	24
12	2016	181703623	BIOCHIMICA CLINICA III (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Giuliana FORTUNATO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/12	24
13	2016	181703624	BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Giuliana FORTUNATO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/12	24
14	2017	181708012	BIOETICA (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	MED/43	Emanuele CAPASSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/43	12
15	2017	181708014	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/13	Daniela SARNATARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	24
16	2016	181703626	CERTIFICAZIONE ED ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ DI LABORATORIO (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Marcella SAVOIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	24
17	2016	181703628	CHIMICA ANALITICA CLINICA	MED/46	Docente di riferimento Antonio DELLO RUSSO	MED/46	24

		(modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
18 2017	181708016	CHIMICA BIOLOGICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Franca ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	24
19 2017	181708016	CHIMICA BIOLOGICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Danilo Swann MATASSA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/10	12
20 2017	181708017	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Antonio DELLO RUSSO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	12
21 2017	181708017	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Franca ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	12
22 2015	181700957	CHIMICA TOSSICOLOGICA FORENSE (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/43	Maria PIERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/43	24
23 2015	181700959	DIAGNOSTICA CITOGENETICA (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	MED/03	Lucio NITSCH <i>Professore Ordinario</i>	BIO/13	12
24 2017	181708019	ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/13	Antongiulio FAGGIANO		24
25 2015	181700961	FARMACO-DIAGNOSTICA (modulo di FARMACOLOGIA E	BIO/14	Antonio VINCIGUERRA <i>Ricercatore a t.d. -</i>	BIO/14	12

		BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>		<i>t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>		
26 2015	181700962	FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Antonio VINCIGUERRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/14	12
27 2017	181708020	FISICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	FIS/07	Carlo ALTUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/07	36
28 2017	181708022	FISIOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Mariarosaria SANTILLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	24
29 2016	181703629	FISIOPATOLOGIA GENERALE (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Antonio FELICIELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/04	12
30 2016	181703629	FISIOPATOLOGIA GENERALE (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Giuseppina RUGGIERO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/04	12
31 2017	181708023	GENETICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/18	Massimo ZOLLO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/18	24
32 2015	181700963	GENETICA MEDICA (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	MED/03	Mario CAPASSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/03	24
33 2017	181708024	GESTIONE INFORMATICA ATTIVITA' DI LABORATORIO (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		12
34 2016	181703630	IGIENE GENERALE (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E	MED/42	Raffaele ZARRILLI	MED/42	24

		GESTIONE DELLE ATTIVITÀ) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
35	2016	181703631	IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Nicola SCARPATO <i>Professore Ordinario</i>	MED/05 12
36	2016	181703633	IMMUNOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Giuseppina RUGGIERO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/04 12
37	2017	181708025	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) <i>semestrale</i>	BIO/17	Claudia ROSATI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/17 24
38	2015	181700964	ISTOPATOLOGIA E CITOPATOLOGIA (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Stefania STAIBANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/08 12
39	2017	181708026	LABORATORIO INFORMATICO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	36
40	2015	181700965	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	20
41	2015	181700966	LABORATORIO PROFESSIONALE 2 (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	10
42	2015	181700967	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	MED/15	Francesco GRIMALDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/15 24
43	2016	181703634	MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di	MED/07	Maria Rosaria CATANIA <i>Professore</i>	MED/07 24

		MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>		<i>Associato confermato</i>	
44 2016	181703635	MICROBIOLOGIA, VIROLOGIA E PARASSITOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Eliana DE GREGORIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/07 24
45 2017	181708028	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Annarita TEDESCO	24
46 2016	181703636	NORME DI SICUREZZA (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ) <i>semestrale</i>	MED/36	Leonardo RADICE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/36 12
47 2017	181708029	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Clemente SANTONASTASO	24
48 2016	181703638	PATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Francesca FIORY <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/05 12
49 2016	181703638	PATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Giuseppe PORTELLA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05 12
50 2016	181703639	PATOLOGIA CLINICA MOLECOLARE (modulo di PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Docente di riferimento Pietro FORMISANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/05 24
51 2017	181708030	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/04	Vittorio Enrico AVVEDIMENTO <i>Professore Ordinario</i>	MED/04 24
		PIANIFICAZIONE E GESTIONE ANALISI DECENTRATE		Docente di riferimento	

52	2016	181703640	(modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i> SCIENZE INFERMIERISTICHE	MED/46	Marcella SAVOIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	12
53	2017	181708031	(modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i> SOCIOLOGIA GENERALE	MED/45	Docente non specificato		12
54	2017	181708032	(modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i> STATISTICA MEDICA	SPS/07	Docente non specificato		24
55	2016	181703641	(modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ) <i>semestrale</i> STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	MED/01	Maurizio RENIS		24
56	2016	181703642	(modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ) <i>semestrale</i> STECHIOMETRIA APPLICATA	SECS-S/02	Francesco PENNACCHIO		24
57	2017	181708033	(modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i> TECNICHE DI DIAGNOSTICA BIOCHIMICA	MED/46	Docente di riferimento Antonio DELLO RUSSO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	24
58	2016	181703643	(modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i> TECNICHE DI DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA	MED/46	Francesca DURATURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/10	24
59	2016	181703644	(modulo di	MED/46	Docente non specificato		24

		MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>				
		TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA			Giulia FRISSO	
60	2015	181700969	MED/46	(modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	<i>Professore Associato confermato</i>	MED/46 24
		TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA			Loredana POSTIGLIONE	
61	2016	181703645	MED/46	(modulo di PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	<i>Professore Associato confermato</i>	MED/05 24
		TECNICHE E METODOLOGIE BIOCHIMICHE			Docente di riferimento	
62	2017	181708034	MED/46	(modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) <i>semestrale</i>	Marcella SAVOIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46 24
		TECNICHE E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE (AUTOMAZIONE E CONTROLLO QUALITA')				
63	2016	181703646	MED/46	(modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) <i>semestrale</i>	Monica GELZO	24
		TECNICHE ISTOCHEMICHE			Gennaro ILARDI	
64	2017	181708035	MED/46	(modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) <i>semestrale</i>	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/46 12
		TECNOLOGIE AVANZATE DI PATOLOGIA CLINICA			Francesco ORIENTE	
65	2015	181700970	MED/46	(modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) <i>semestrale</i>	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46 24
66	2017	181708037	MED/46	TIROCINIO 1 (IDONEITA') <i>semestrale</i>	Docente non specificato	100
67	2017	181708036	MED/46	TIROCINIO 1° ANNO (ESAME) <i>semestrale</i>	Docente non specificato	225
68	2016	181703647	MED/46	TIROCINIO 2 (IDONEITA') <i>semestrale</i>	Docente non specificato	225
69	2016	181703648	MED/46	TIROCINIO 2° ANNO (ESAME)	Docente non	275

70	2015	181700972	<i>semestrare</i> TIROCINIO 3 (IDONEITA') <i>semestrare</i>	MED/46	specificato Docente non specificato	325	
71	2015	181700971	TIROCINIO 3° ANNO (ESAME) <i>semestrare</i>	MED/46	Docente non specificato	350	
						ore totali	2826

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica	0	8	8 - 10
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	INF/01 Informatica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
Scienze biomediche	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	0	19	17 - 21
	MED/04 Patologia generale			
	BIO/17 Istologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/10 Biochimica			
Primo soccorso	BIO/09 Fisiologia	0	3	3 - 4
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	BIO/14 Farmacologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			30	28 - 35
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	0	44	40 - 48
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/05 Patologia clinica			
	MED/04 Patologia generale			
Scienze medico-chirurgiche	MED/03 Genetica medica	0	2	2 - 3
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	MED/05 Patologia clinica			
Scienze della prevenzione e dei	MED/43 Medicina legale	0	2	2 - 3
	MED/42 Igiene generale e applicata			

servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	0	6	4 - 7
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/15 Malattie del sangue MED/13 Endocrinologia	0	4	4 - 5
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	0	2	2 - 3
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	0	2	2 - 3
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	0	2	2 - 3
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	0	60	60 - 60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti			122	116 - 132
--	--	--	-----	-----------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	BIO/11 Biologia molecolare			
Attività formative affini o integrative	BIO/18 Genetica	0 4		4 - 4
	Totale attività Affini	4		4 - 4

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 172 - 195



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	10	8
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata	17	21	11
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	4	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		28 - 35		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di laboratorio	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
		40	48	30

biomedico	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica	2	3	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	4	7	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue	4	5	4
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	3	2
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	3	2
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		116 - 132		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/11 - Biologia molecolare BIO/18 - Genetica	4	4	-

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

172 - 195

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Massimo numero di crediti riconoscibili (Nota1063 del 29/4/2011) 12.

CFU

A scelta dello studente 6

Per la prova finale 5

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera 4

Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc. 6

Laboratori professionali dello specifico SSD 3

Totale Altre Attività 24

Attività formative a scelta dello studente (Attività Didattiche Elettive)

Queste attività offrono allo studente occasioni per (a) approfondire le basi molecolari delle scienze laboratoristiche e di medicina di laboratorio, anche al fine di meglio maturare la scelta di proseguire gli studi con lauree specialistiche; e (b) verificare i settori attuali e potenziali di maggior impatto delle tecnologie di laboratorio in campo medico, anche al fine di una più mirata preparazione della prova finale. Sono prevalentemente a carattere interdisciplinare con il coinvolgimento anche di specialisti di provenienza extrauniversitaria.

Lo studente potrà scegliere fra le seguenti attività formative:

1. Approfondimenti di base per le scienze laboratoristiche

- Le basi metaboliche e molecolari delle malattie ereditarie
- Struttura e funzione delle membrane biologiche
- Indicatori biochimico-clinici dello stato nutrizionale
- Biochimica degli ormoni
- Enzimi, anticorpi, biosensori come "tools" analitici
- Chimica analitica clinica
- Le basi molecolari del comportamento sociale delle cellule
- Tecniche analitiche di Biochimica Clinica
- Tecniche analitiche di Patologia Clinica
- Tecniche analitiche di Microbiologia Clinica
- Tecniche analitiche di Biologia Molecolare Clinica
- Tecniche analitiche di Anatomia Patologica a Istopatologia
- Tecniche analitiche di Immunoematologia
- Chimica Analitica Strumentale
- Attività di Tirocinio Guidato

2. Il laboratorio nella diagnostica, nel monitoraggio terapeutico e nella prevenzione

- Tecniche biotecnologiche nella diagnostica di laboratorio
- Tecniche per lo studio del genoma
- Tecniche per lo studio del proteoma
- "Targeting" cellulare in diagnostica per immagini e terapia
- Il laboratorio in medicina forense
- Il laboratorio nella medicina trasfusionale
- Il laboratorio nella medicina sportiva
- I "marcatori" d'organo e di malattia
- Il laboratorio nell'identificazione dei difetti genetici
- Il laboratorio in trapiantologia
- Attività di Tirocinio Guidato

3. Aspetti organizzativi e gestionali in medicina di laboratorio

- L'automazione del laboratorio di analisi
- Il sistema "service"
- Certificazione e accreditamento delle attività di laboratorio
- Laboratorio "core" e "bed side"
- Controllo e vigilanza delle auto-analisi domiciliari
- Norme di sicurezza e radioprotezione
- La qualità globale
- Attività di Tirocinio Guidato

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Note relative alle attività caratterizzanti